
Giornata dell'infanzia: Ue, “garantire che nessun bambino sia lasciato indietro e proteggerne i diritti, ovunque e sempre”

“I diritti dei bambini sono diritti umani universali”: lo sottolinea oggi, in una dichiarazione congiunta, la Commissione europea insieme all'Alto rappresentante dell'Ue per gli affari esteri e la politica di sicurezza Josep Borrell. L'impegno dell'Unione a garantire la protezione, la promozione e il rispetto dei diritti del minore non è solo “un obiettivo dei Trattati”, ma “è un elemento fondamentale”. Eppure nell'Unione, un bambino su quattro è ancora a rischio di povertà ed esclusione sociale, dice la nota dell'esecutivo europeo che elenca i passi compiuti nella tutela di giovani e bambini: a partire dalla “garanzia europea per l'infanzia”, che dovrebbe garantire l'accesso gratuito ed effettivo per i bambini bisognosi all'educazione e alla cura e a alloggio adeguato, fino alla istituzione di una piattaforma di partecipazione dei bambini dell'Ue, alla strategia per un Internet migliore per i bambini, alla proposta di regolamento sulla prevenzione e la lotta agli abusi sessuali su minori on line, fino al primo piano d'azione per i giovani nell'ambito dell'azione esterna dell'Ue. Sul tema dell'istruzione l'Ue non si risparmia, anche a livello globale: offre sostegno ai 7,5 milioni di bambini ucraini, per garantire che gli studenti all'interno dell'Ucraina e i nuovi arrivati negli Stati membri dell'Ue possano accedere a risorse educative online in ucraino. “L'Ue continuerà a lavorare instancabilmente con i suoi partner internazionali”, conclude la dichiarazione, “per garantire che nessun bambino sia lasciato indietro e che i diritti di ogni bambino siano protetti, promossi e rispettati. Ovunque e sempre”.

Sarah Numico